

Accordo fra Provincia, Ance, artigiani, cooperative e industriali: niente più assegnazioni col massimo ribasso, ma con regole a tutela di lavoro e imprese

## Svolta negli appalti di opere pubbliche

GROSSETO - D'ora in poi l'amministrazione provinciale prediligerà la procedura negoziata per l'assegnazione dei lavori pubblici. L'intenzione è stata sancita ieri mattina nella sala consiliare di palazzo Aldobrandeschi con la firma di un protocollo di intesa che coinvolge l'Ance, l'Associazione Industriali, la Cna, la Confartigianato e la Lega delle cooperative. L'obiettivo è quello di combattere la crisi, regolamentando le gare d'appalto. "Con questo atto - ha spiegato il presidente della Provincia, Leonardo Marras - vogliamo difendere le imprese e i lavoratori dal gioco a ribasso che spesso viene praticato nelle gare d'appalto per le opere pubbliche. Vogliamo evitare che le ditte rivali, pur di vincere, presentino prezzi eccessivamente bassi, insostenibili e che, inevitabilmente, si ripercuotono sulla sicurezza e la tutela degli addetti, nonché sulla qualità degli interventi stessi. La concorrenza deve essere leale e nel pieno rispetto di regole e norme, non spietata".

Il documento prevede due modalità di assegnazione dei lavori: una procedura aperta e una negoziata. Nel primo caso, l'ente pubblica un bando a norma di legge, nel secondo attinge a un albo che comprende le aziende che rispondono a determinati requisiti e, a rotazione, ne chiama 15 per volta a fare una proposta. Sempre secondo la procedura negoziata, se l'importo complessivo dell'incarico è inferiore a un milione di euro, la Provincia può negoziare l'accordo direttamente con gli operatori, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed escludendo, allo stesso tempo, quelle che hanno un prezzo eccessivamente basso. Nel caso, invece, di lavori

di importo superiore al milione di euro, l'Amministrazione pubblica un bando nel quale offerte con tassi di ribassi eccessivi siano escluse.

"Il settore delle costruzioni - ha sottolineato Marras - sta attraversando, ormai da tempo, una serie di difficoltà che rischiano di diventare drammatiche. Siamo arrivati ad avere opere aggiudicate con il 53% di ribasso, ma nonostante tutto la procedura negoziata è ancora poco utilizzata. Certo, non è detto che vincano sempre le imprese locali, però offrendo condizioni di partenza adeguate, anziché nuotare nel mare con gli squali, ognuno potrà giocare le proprie carte. Scegliere di adottare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, significa prendere in considerazione tanti parametri, non solo quello finanziario, in modo da garantire anche la qualità del lavoro finito".

Sarà possibile ricorrere alla procedura negoziata per affidare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, per lavori riconducibili a situazioni di emergenza, per attività urgenti di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale, per opere negli edifici di proprietà o gestione della Provincia e per la riduzione dei rischi idraulico, idrogeologico, sismico e di vulnerabilità.

Daniela Ansaldi



Patto sugli appalti Tra Provincia e categorie (Foto Afa-Rosini)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.